

**Università degli Studi di Milano
Studi Umanistici**

Anno accademico 2022-2023

GUIDA AI LABORATORI

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN LETTERE MODERNE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA
DELL'ANTICHITÀ**

A cura di M. Laretta Moioli
(febbraio 2023)

SOMMARIO

PREMESSA	pag.	3
PRESENTAZIONE dei laboratori		4
LABORATORI del Corso di Laurea in Lettere		6
PROSPETTO generale dei Laboratori		8
I CONTENUTI dei Laboratori		12
LABORATORI specifici delle lauree MAGISTRALI . . .		39

PREMESSA

Nei nostri percorsi di studio i laboratori rivestono un ruolo peculiare. La loro struttura didattica consente un rapporto più diretto con il docente e una posizione più dinamica dello studente, sollecitato in vario modo a farsi parte attiva nelle lezioni, a esercitarsi sui contenuti e sui metodi proposti (da qui il vincolo del numero massimo di iscritti).

I laboratori sono un ambito didattico strategico per il consolidamento di importanti abilità di base, in primo luogo di scrittura e di ricerca bibliografica, la cui sicura padronanza è essenziale anche per la qualità dell'elaborato finale.

I laboratori sono altrettanto l'ambito didattico che permette una prima conoscenza di aspetti salienti di alcuni ambienti di lavoro verso i quali le nostre lauree tradizionalmente conducono, così come consente di rafforzare i fondamenti delle competenze disciplinari.

Sono dunque un'opportunità preziosa, da sfruttare al meglio. Con attenzione nella scelta (a partire dalla lettura accurata delle brevi presentazioni contenute in questa guida). E con impegno nello svolgimento delle attività, scritte e orali, proposte dai docenti.

Di nuovo, e più ancora di quanto accade con i corsi, la remunerazione del lavoro didattico svolto dipende strettamente dalla convinzione e dall'investimento di energie con cui lo si compie.

La Presidente del Collegio Didattico di Lettere
Laura Neri

PRESENTAZIONE DEI LABORATORI

Il regolamento del Corso di Laurea triennale in Lettere e quelli delle lauree magistrali prevedono l'acquisizione di crediti in diversi laboratori. Il conseguimento di tali crediti è obbligatorio (ovvero, senza di essi, non è possibile laurearsi). Quindi è opportuno che lo studente programmi la frequenza ai laboratori con una distribuzione adeguata nel percorso accademico.

Ciascun laboratorio vale 3 crediti (3 cfu).

Gli studenti della laurea triennale in Lettere devono acquisire 6 crediti in attività didattiche integrative, che corrispondono alla frequenza a due laboratori scelti fra tutti quelli elencati nelle pagine seguenti per il Triennio (e, volendo, scelti anche tra i laboratori attivati da altri Corsi di Laurea, purché aperti al Corso di Laurea in Lettere, e purché dedicati a studenti della laurea triennale).

Gli studenti delle lauree magistrali devono ugualmente acquisire 6 crediti in attività didattiche integrative, che corrispondono alla frequenza a due laboratori.

La scelta dei laboratori è completamente libera, nei limiti dei posti disponibili. L'unico vincolo è che uno studente della laurea Triennale non può iscriversi ai laboratori riservati alla laurea Magistrale, mentre è possibile ad uno studente magistrale frequentare quelli del triennio, purché non l'abbia già seguito in precedenza (nel suo percorso triennale).

In particolari circostanze, lo studente può chiedere che uno dei due laboratori (per un totale di 3 cfu dei 6 cfu previsti per questo tipo di attività) sia sostituito dal riconoscimento di un'altra attività: stage organizzato in coordinamento con l'università; attività formativa esterna pertinente con il Corso di laurea, organizzata da ente riconosciuto e di sufficiente consistenza oraria; attività lavorativa regolare e di elevata consistenza oraria, pertinente con i contenuti del Corso di laurea; attività di volontariato presso un ente riconosciuto, di elevata consistenza oraria e

pertinente con i contenuti del corso di laurea. Tutte le richieste devono essere adeguatamente documentate. Le richieste in questo senso vanno presentate alla Segreteria studenti e vengono successivamente valutate dal Corso di Laurea.

Non è comunque ammessa la sostituzione di entrambi i laboratori.

Riassumendo: gli studenti della Laurea triennale possono iscriversi a qualsiasi laboratorio del Corso di Laurea in Lettere (e a quelli attivati da altri Corsi di Laurea nella Facoltà, purché siano aperti agli studenti della laurea triennale di Lettere).

Gli studenti delle Lauree magistrali possono iscriversi a qualsiasi laboratorio, sia della Laurea triennale, sia della magistrale (sia a quelli attivati da altri Corsi di Laurea, purché aperti agli studenti di Lettere), purché non sia un laboratorio già seguito in passato nel loro percorso triennale.

Nessun laboratorio può essere ripetuto.

I contenuti dei laboratori sono presentati nelle pagine successive di questo opuscolo.

Per un aggiornamento tempestivo sulle modalità di iscrizione ai singoli laboratori, come su tutti gli altri aspetti della didattica quotidiana, è opportuno che gli studenti verifichino almeno con cadenza settimanale la propria casella di posta elettronica unimi, tenendola alleggerita periodicamente, al fine di evitare la perdita di messaggi, come avviene se la casella resta affollata oltre la capienza.

Per informarsi di eventuali altri Laboratori organizzati dalla Facoltà si invita a consultare periodicamente il sito della Facoltà stessa, di Studi Umanistici, ovvero: <https://www.unimi.it/it/node/7740/>

Si ricorda, infine, che gli studenti del Triennio di Lettere devono acquisire obbligatoriamente tre crediti nella Conoscenza di una lingua europea, crediti possono essere ottenuti anche mediante forme di “Accertamento linguistico” organizzate dalla Facoltà.

LABORATORI del Collegio Didattico di Lettere

(per studenti del corso triennale in Lettere e delle lauree magistrali in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità e in Lettere moderne)

Ognuno di questi laboratori fa conseguire tre crediti.

Sono aperti anche agli studenti delle lauree specialistiche, le quali pure ne hanno di loro specifici (per cui si veda da pag. 37).

Anche i laboratori presentati in questa sezione sono tenuti in entrambi i semestri dell'anno accademico: dall'elenco che segue si può rilevare quali siano previsti nel primo, quali nel secondo semestre.

L'iscrizione ai laboratori elencati qui di seguito è articolata sui due semestri dell'anno accademico.

Per il primo semestre, **le iscrizioni** si svolgono, di solito via SIFA, nella seconda metà di settembre/primi di ottobre;

per il secondo semestre nell'ultima settimana di gennaio e nella prima di febbraio. **Le date specifiche saranno diffuse tempestivamente via mail agli studenti e sul sito del Corso di laurea – <https://sites.unimi.it/cdl-lettere/> - nell'area dei Laboratori.** Sono anche pubblicate delle locandine nelle bacheche del Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici.

Come ci si iscrive:

accedendo al sistema SIFA, secondo le istruzioni che saranno inviate con la Locandina dei laboratori attivati.

Ci si presenterà quindi all'inizio del laboratorio, secondo date e aule specificate nella locandina. Le lezioni si compongono di 20 ore strutturate, di solito divise in dieci incontri, uno alla settimana.

Durante la frequenza al laboratorio, lo studente dovrà poi iscriversi alla verbalizzazione, sempre nel sistema SIFA in modo da accedere alla verbalizzazione dei crediti.

La **procedura di iscrizione alle verbalizzazioni**, analoga a quella seguita normalmente per l'iscrizione agli esami (sistema SIFA), **deve** avvenire secondo il calendario seguente:

per i laboratori del **primo semestre** nel periodo **dal 14 novembre al 2 dicembre 2022;**

per i laboratori del **secondo semestre**, dal **27 marzo al 28 aprile 2023.**

7

Tutte le informazioni pratiche saranno illustrate prima dell'inizio di ciascun semestre (intorno alla metà di settembre per il I semestre, ai primi di febbraio per il II semestre) in una **locandina** che verrà diffusa via mail a tutti gli studenti, alla loro casella postale.

Detta locandina sarà pubblicata anche, qui, nel sito del Corso di Laurea - <https://sites.unimi.it/cdl-lettere/> nell'area dei Laboratori e inviata a tutti gli studenti alle caselle personali della mail Unimi.

PROSPETTO GENERALE DEI LABORATORI

specificamente attivati dal Collegio Didattico di Lettere, dei quali si dà una presentazione analitica nelle pagine successive (contenuti e programmi di ciascuno).

Ecco qui un **prospetto complessivo dei laboratori** specificamente attivati dal Collegio Didattico di Lettere, dei quali si dà una presentazione analitica nelle pagine successive (contenuti e programmi di ciascuno).

8

CORSO	DI LAUREA IN LETTERE	A.A.	2022 - 23
Docente	Titolo del laboratorio	Corso di laurea	Seme- stre
Cardilli, Lorenzo	Animare un <i>Blog</i> letterario	Triennio)	I sem.
Neri, Laura	Cos'è il metodo critico	Triennio	I sem.
De Domenico, Carlo	Costruire un Museo Numismatico digitale (LabNum)	Triennio	II sem.
Morstabilini, Andrea	Dalla scrivania dello scrittore a quella dell'editore. L'acquisizione di un'opera letteraria	Triennio	II sem.
Vacca, Agnese	Digitalizzazione e archiviazione di documenti cuneiformi e materiali archeologici vicino-orientali	Triennio	II sem.
Rizzo, Francesca	Editoria scolastica: il lavoro redazionale dal progetto editoriale al pre-stampa	Triennio	II sem.

Faraguna, Michele	Fonti e documenti per lo studio del Mediterraneo antico	Triennio	I sem.
Pelizzari, Alessandro	Iconografia cristiana antica: tra parola e immagine	Triennio	I sem.
Terreni, Alessandro	Il lavoro del libraio	Triennio	I sem.
Biancardi, Giovanni	Il libraio antiquario	Triennio	I sem.
Maccarelli, Luca	Introduzione a <i>InDesign</i>	Triennio	II sem.
Fornasetti, Alice	L'editoria per ragazzi	Triennio	I sem.
De Martino, Giulia	L'editoria per ragazzi	Triennio	II sem.
Gobbi, Tommaso	L'ufficio stampa di una Casa editrice. Come comunicare i libri, sulla carta e online	Triennio	I sem.
Cecchi, Cristina	La redazione di una Casa editrice. La pianificazione e le lavorazioni editoriali	Triennio	I sem.
Carrara, Giuseppe	La traduzione letteraria: dalla teoria alla prassi editoriale	Triennio	II sem.
Moioli, Maria Laretta	Libri e lettori attraverso i secoli	Triennio	I sem.
Callow, Anna Linda	Lingua Ebraica – principianti	Triennio	I sem.
Capel Badino, Roberto	Lingua Neogreca (base)	Triennio	I sem.
Tentorio, Gilda	Lingua Neogreca (avanzato)	Triennio	II sem.

Giani, Marina	Medioevo ecologista e antiecolologista	Triennio	I sem.
Centovalli, Benedetta	Narrativa in redazione: dalla scelta alla pubblicazione	Triennio	II sem.
Guglielmetti, Rossana	Paleografia e trasmissione dei testi in scrittura latina	Triennio	II sem.
Romani, Silvia (<i>gestione separata</i>)	Parlare, immaginare e scrivere all'interno del carcere	Triennio	II sem.
Celada, Augusta	Professione Dirigente scolastico: progettazione e management dei processi formativi	Triennio	II sem.
Ponte di Pino, Oliviero	Progettare la promozione della lettura	Triennio	II sem.
Marra, Adele	Progettare testi efficaci per la comunicazione online	Triennio	I sem.
Crevenna, Claudia	Scritture professionali – laboratorio telematico e frontale	Triennio	II sem.
Sacchi, Luca	Scrivere la tesi: dall'idea iniziale alla discussione	Triennio	I sem.
Tagliani, Roberto	Scrivere la tesi: dall'idea iniziale alla discussione	Triennio	II sem.
Baietta, Cristiana	Strumenti per viaggiare: laboratorio di editoria turistica (mercato, redazione, cartografia)	Triennio	I sem.
Tanzi Imbri, Barbara	Tradizione e forma dei testi italiani	Triennio	I sem.

Guardiano, Lorenzo	Valorizzare un patrimonio della Statale: gli Archivi di Egittologia tra archeologia e mondo contemporaneo	Triennio	II sem.
Colonnello, Paolo	Dal lavoro in redazione alla raccolta della notizia. Come si crea un giornale	Magistr.	I sem.
Gaggero, Massimiliano	Fare Ricerca a Lettere (<i>gestione separata</i>)	Magistr.	I sem.
Perini, Alessandro	Il mestiere del formatore in azienda	Magistr.	I sem.
Rosa, Giovanna	Il patto narrativo nel romanzo otto-novecentesco	Magistr.	II sem.
Mussinelli, Cristina	Libri per tutti. Accessibilità e mondo librario	Magistr.	I sem.
Gallo, Federico	Officina codicologica	Magistr.	II sem.
Emanuela Bandini	Problemi di didattica della Letteratura italiana contemporanea	Magistr.	II sem.

Nota: (*)

Se il laboratorio è indicato come “Triennio” può essere fruito sia dagli studenti della laurea triennale, sia da quelli delle lauree magistrali (antichisti e modernisti).

Se è indicato come “**Magistrale**”, significa che è riservato agli studenti delle lauree magistrali.

Quando un laboratorio è tenuto esclusivamente **da remoto**, è specificato nella presentazione.

I CONTENUTI DEI LABORATORI

Animare un *Blog* letterario

dr. Lorenzo Cardilli (I sem.)

Il laboratorio si propone di introdurre i principali processi relativi alla progettazione e alla gestione di un blog letterario, dalla creazione del concept fino agli aspetti informatici e redazionali. Le lezioni alterneranno teoria e pratica: da un lato verranno discussi i principali caratteri del sistema letterario e del dibattito critico nell'era digitale; dall'altro, gli studenti saranno coinvolti nell'effettiva creazione di un blog letterario, con particolare riferimento alle competenze di scrittura, al lavoro redazionale, al *content management* e alle necessità tipiche della comunicazione web.

12

Risultati apprendimento attesi

- Conoscenza della struttura di un blog letterario e del suo posizionamento nella produzione culturale odierna;
- Conoscenza della storia della critica letteraria online, con speciale riferimento al contesto italiano;
- Capacità di progettare, realizzare e gestire un blog letterario
- Capacità di scrittura critica online e redazione dei contenuti.

Programma

- Caratteri e storia del sistema letterario all'epoca del web.
- Rassegna dei principali blog letterari.
- La struttura di un blog/rivista letteraria online.
- Elementi di editing e di scrittura critica (per il web).
- Il processo redazionale come motore del blog letterario.
- L'importanza della comunicazione e delle attività offline
- Rendere sostenibile un blog letterario.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezione frontale, flipped classroom, learning by doing, role playing.

Materiale di riferimento

- A. Arvidsson, A. Delfanti, *Introduzione ai media digitali*, Bologna, il Mulino, 2013.
E. Gambaro, *Notizie dalla blogosfera*, «Tirature», 2019, pp. 181-187.
C. Giunta, *Come non scrivere. Consigli ed esempi da seguire, trappole e scemenze da evitare quando si scrive in italiano*, Torino, UTET, 2018.
F. Guglieri, M. Sisto, *Verifica dei poteri 2.0. Critica e militanza letteraria in Internet (1999-2009)*, «Allegoria», 61, 2010, pp. 153-174.

S. Murray, *Charting the digital literary sphere*, «Contemporary Literature», Vol. 56, No. 2, 2015, pp. 311-339.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione degli studenti e il proficuo svolgimento delle attività e dei progetti assegnati.

Cos'è il metodo critico prof.ssa Laura Neri (I sem.)

13

Il laboratorio presenta i principali problemi teorici e pragmatici dell'attività critica e illustra alcuni casi di studio, con l'obiettivo di ragionare sui metodi e sugli strumenti necessari per affrontare argomenti di varie tipologie, da diversi punti di vista e secondo la prospettiva di discipline differenti. A questo scopo, le lezioni saranno tenute da docenti di ambiti distinti, tutti attinenti al percorso di studio di Lettere, così da favorire una visione il più possibile diversificata del lavoro critico, ma allo stesso tempo tesa a formare le basi della competenza degli studenti, nello studio di testi e fonti.

Risultati apprendimento attesi

Conoscenza dei metodi di studio e di analisi di testi e fonti.
Capacità di distinguere gli strumenti metodologici e bibliografici di base.

Programma

Ogni lezione sarà dedicata a un ambito di studio diverso che prevede, parallelamente, una partecipazione attiva degli studenti, e un'attività individuale o di gruppo, programmata in particolare negli ultimi tre incontri del laboratorio.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti.

Metodi didattici

Lezioni frontali con apertura alla discussione collettiva.
Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo.

Materiale di riferimento

I materiali didattici saranno forniti dai docenti in formato digitale, o verranno indicati alcuni testi specifici.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Negli ultimi tre incontri, ogni studente, con la supervisione di uno o più docenti del laboratorio, presenta brevemente il lavoro di esercitazione che gli è stato assegnato.

Costruire un Museo Numismatico digitale (LabNum)

dr. Carlo De Domenico (II sem.)

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per un primo approccio ai reperti monetali e alle pratiche per la loro catalogazione e musealizzazione, in collegamento con il progetto del Museo Numismatico Digitale dell'Ateneo.

Risultati di apprendimento attesi

A conclusione del laboratorio, lo studente avrà preso conoscenza dei principali sistemi di catalogazione e di musealizzazione delle monete e sarà in grado di realizzare, a partire dal riconoscimento dei tipi, una scheda di reperto numismatico, saprà gestire la relativa documentazione fotografica e potrà raccogliere l'insieme dei dati su una piattaforma informatica, base del Museo Digitale.

Prerequisiti

Nessuno.

Programma

- La collezione numismatica della Statale;
- Introduzione alla numismatica antica;
- Introduzione alla museologia e alla museografia;
- Metodi e tecniche per la catalogazione e la gestione informatizzata dei dati;
- Creare un sito web di un museo digitale;
- Fotografia digitale, rielaborazione grafica vettoriale;
- Costruzione Museo Digitale della Statale.

Materiale di riferimento

I materiali saranno resi disponibili sulla piattaforma Ariel nel corso delle lezioni e comprenderanno power point, articoli scientifici, siti web di consultazione e contenuti multimediali.

Metodi didattici

- Lezioni frontali;
- Lezioni seminariali con ospiti specialisti;
- Esercitazioni pratiche, collettive e individuali, sulla catalogazione delle monete e sulla gestione della documentazione grafica;
- Correzione individuale e collettiva delle esercitazioni;
- Approfondimenti su alcuni casi studio selezionati.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Nel corso delle lezioni saranno valutate la partecipazione degli studenti e il proficuo svolgimento delle attività loro assegnate.

**Dalla scrivania dello scrittore a quella dell'editore:
l'acquisizione di un'opera letteraria**
dr. Andrea Morstabilini (II sem.)

Il laboratorio mira a introdurre gli studenti al lavoro dell'*acquisitions editor*, ovvero quella figura che, all'interno della casa editrice, si interfaccia coi mercati esteri per acquisire i diritti di opere in traduzione.

Risultati apprendimento attesi

Capacità di condurre trattative, fiere editoriali e *fellowship* per trovare i titoli giusti per una casa editrice.

Programma: si prevedono alcune lezioni teoriche dedicate al funzionamento della filiera editoriale e all'editoria internazionale, seguite da lezioni dal taglio più pratico in cui interverranno anche professionisti del settore per spiegare i meccanismi specifici del proprio ruolo.

Prerequisiti: Nessuno.

Metodi didattici: Lezioni frontali con la presenza (da concordare in base al calendario di svolgimento delle lezioni) di professionisti del settore. Saranno previste alcune esercitazioni pratiche (la stesura di una scheda di lettura, la stesura un'offerta e di una *best offer* ecc.), eventualmente anche a gruppi.

Materiale di riferimento: Articoli e approfondimenti da *Publishers Weekly*, *The Bookseller* e *Library Journal*; schede di lettura e *rights lists*; *sample* di testi in italiano e in inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione: Si verificherà la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività assegnate.

**Digitalizzazione e archiviazione di documenti cuneiformi e
materiali archeologici vicino-orientali**
dr.ssa Agnese Vacca (II sem.)

Il laboratorio è volto a fornire una preparazione di base sulle teorie e sulle tecniche per la catalogazione, la gestione informatizzata dei dati e la rielaborazione di immagini raster con programmi di grafica digitale e vettoriale open source. Come casi studio verranno presi in considerazione i siti archeologici, i materiali e gli archivi cuneiformi del Vicino Oriente antico (IV-I millennio a.C.).

Risultati apprendimento attesi

Conoscenza dei metodi per la catalogazione e l'interrogazione di dati con il programma Microsoft Excel (creare un catalogo; quantificare i dati e creare

diagrammi); competenze tecniche di digitalizzazione delle immagini e loro rielaborazione grafica e vettoriale con i programmi open source GIMP e *Inkscape* (modificare e ritoccare immagini; vettorializzare immagini *raster*; creare un catalogo).

Programma

- Archiviare nell'antichità: gli archivi cuneiformi del Vicino Oriente (IV-I millennio a.C.);
- Lo scavo archeologico come archivio;
- Metodi e tecniche per la catalogazione e la gestione informatizzata dei dati;
- Lessicografia computazionale ed epigrafia digitale;
- Fotografia digitale, rielaborazione grafica vettoriale (GIMP, *Inkscape*), norme per la riproduzione delle immagini e diritti editoriali;
- Archivi digitali e siti web.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni pratiche collettive e individuali (consegna programmata di esercitazioni);
- Correzione individuale e collettiva degli esercizi;
- Approfondimenti su alcuni casi studio selezionati inerenti siti archeologici e archivi; cuneiformi del Vicino Oriente antico; interventi da parte di esperti in epigrafia digitale e archivi cuneiformi digitali; discussione collettiva delle tematiche.

Materiale di riferimento

I materiali saranno forniti durante le lezioni e resi disponibili sulla piattaforma Ariel e comprenderanno power point, articoli scientifici, sitografia, contenuti multimediali, e guide introduttive all'uso dei programmi di grafica digitale e vettoriale (GIMP, *Inkscape*).

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Al fine di garantire il raggiungimento individuale dei risultati di apprendimento attesi, il docente verificherà la regolare partecipazione degli/delle studenti/studentesse alle lezioni e il proficuo svolgimento delle attività individuali a loro assegnate (attraverso la consegna periodica di esercitazioni).

Editoria scolastica: il lavoro redazionale dal progetto editoriale al pre-stampa

dr.ssa Francesca Rizzo (II sem.)

Il laboratorio si propone di fornire a studentesse e studenti un quadro delle tecniche del lavoro redazionale e delle figure professionali dell'editoria scolastica. Si

prenderanno in esame in particolare esempi di prodotti legati alle discipline umanistico-letterarie (italiano, storia, geografia) destinati alla scuola secondaria di primo e secondo grado.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e sperimentazione delle tecniche di base della redazione e dell'*editing*.

Programma

Il settore e il mercato dell'editoria scolastica.

Il sistema di istruzione pubblica e i prodotti scolastici.

La redazione di testi cartacei e digitali (nozioni di editing).

La ricerca iconografica.

Elaborazione di testi per la comunicazione e il marketing.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezione frontale ed esercitazioni pratiche individuali o di gruppo.

Materiale di riferimento

Il materiale è distribuito a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività assegnate.

Fonti e documenti per lo studio del Mediterraneo antico

prof. Michele Faraguna (I sem.)

Il laboratorio si pone un triplice obiettivo formativo: 1) introdurre lo studente, sulla base di una scelta di casi di studio, ai metodi critici e ad alcuni grandi temi della ricerca nel campo della storia antica, con particolare riferimento alle interazioni culturali nell'ambito mediterraneo; 2) guidare lo studente ad un uso corretto e consapevole delle fonti (nella pluralità delle loro tipologie e delle questioni specifiche che esse pongono) e degli strumenti bibliografici (tradizionali e digitali) di volta in volta disponibili ai fini della ricostruzione storica; 3) consentire allo studente di fare una propria personale esperienza pratica sulla base di quanto appreso durante le lezioni.

Risultati apprendimento attesi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1) riconoscere alcune delle fondamentali questioni di metodo che caratterizzano la ricerca storica applicata alla realtà del Mediterraneo antico; 2) apprezzare criticamente i problemi connessi all'utilizzazione delle diverse tipologie di fonti; 3) utilizzare i principali strumenti bibliografici, in particolare con riferimento alle fonti letterarie ed epigrafiche.

Programma

Il laboratorio prevede la trattazione di alcuni grandi temi della storia del Mediterraneo antico, che riguarderanno aspetti istituzionali, sociali, culturali, religiosi, in una prospettiva interdisciplinare e attraverso l'uso di tutte le tipologie di fonti disponibili (letterarie, epigrafiche, papirologiche, archeologiche, numismatiche) e degli strumenti bibliografici e digitali indispensabili per lo studio delle stesse. La presentazione di temi e metodi della ricerca da parte del docente sarà seguita da esercitazioni pratiche degli studenti su una scelta di fonti concordate con il docente.

Prerequisiti

È prerequisito preferenziale ma non tassativo la conoscenza delle lingue classiche.

Metodi didattici

Il laboratorio prevede sia la presentazione di temi che sono sottoposti a discussione collettiva sia esercitazioni pratiche che vengono condotte in classe utilizzando anche materiali preparatori allestiti dagli studenti

Materiale di riferimento

I materiali saranno resi disponibili sulla piattaforma Ariel nel corso delle lezioni e comprenderanno fonti antiche, bibliografie e sitografie, articoli scientifici, presentazioni in power point.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Sarà verificata la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività assegnate.

Iconografia cristiana antica: tra parola e immagine

prof. Gabriele Pelizzari (I sem.)

Il laboratorio assolve almeno una duplice funzione "professionalizzante":
 1. permette di acquisire uno strumento didattico assai efficace per l'insegnamento dell'Antichità e della Tarda Antichità, facendo leva su un elemento - il pervasivo uso dell'immagine - assai prossimo all'attualità culturale;
 2. introduce all'iconografia di un repertorio documentario - quello dell'"arte cristiana" - di fondamentale utilità per qualsiasi futura professione nell'ambito della tutela, promozione e divulgazione del patrimonio storico-artistico nazionale.

Risultati apprendimento attesi

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di ripercorrere la storia della prima documentazione visuale cristiana in rapporto al coevo sviluppo della Letteratura cristiana antica. Egli sarà capace di riconoscere i principali approcci critici impiegati nello studio della cultura visuale paleocristiana e saprà impiegare la principale strumentazione metodologica in essi elaborata. Da ultimo, egli saprà ricavare i contenuti fondamentali di questa tipologia di documenti.

Programma

Le lezioni seguiranno la seguente scansione:

1. Alle origini dell'"arte" cristiana: cronologia e *Sitz im Leben*.
2. La più antica immagine cristiana: codice o icona?
3. La più antica cultura visuale cristiana: un'ermeneutica codificata, un'arte tipologica.
4. Documento letterario e documento visuale: quale interazione storica?
5. Documento letterario e documento visuale: quale interazione critica?
6. Il lessico iconografico della prima "arte" cristiana: il ricupero dalla cultura visuale della romanità imperiale.
7. Il lessico iconografico della prima "arte" cristiana: l'elaborazione di temi originali.
8. La sintassi della prima "arte" cristiana: dal soggetto al documento.
9. La sintassi della prima "arte" cristiana: da illustrazione a manifesti.
10. Dalle catacombe alle basiliche: l'esaurimento della stagione esegetica della cultura visuale cristiana.

Prerequisiti

Il Laboratorio non prevede prerequisiti.

Metodi didattici

Didattica frontale e discussione di *case-studies*.

Materiale di riferimento

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

La discussione in classe dei *case-studies* e il lavoro personale sotto la direzione del Docente rappresenteranno le forme di verifica della proficua partecipazione alle lezioni.

Il lavoro del libraio

dr. Alessandro Terreni (I sem.)

Il laboratorio intende portare gli studenti a conoscenza dei principali attori del mercato librario (libraio soprattutto, ma anche editore e distributore) e delle relazioni tra loro e i lettori.

Risultati apprendimento attesi:

maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle logiche di diffusione del libro in quanto oggetto commerciale e culturale.

Programma

Il libro come oggetto di scambio economico; mercato e cultura; le tipologie di libreria; assortimento, rotazione, rifornimento; la routine del libraio.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Presentazione di temi e discussione collettiva dei materiali di volta in volta proposti dal conduttore.

Materiale di riferimento

Saranno utilizzati materiali vari, tratti dalle varie annate di “Tirature”, da *Vendere l'anima* di Romano Montroni (Laterza, 2006), da *Voltare Pagina?* Di Paola Dubini (Pearson, 2013). Saranno consultati siti di operatori e istituzioni del libro.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si valuta la partecipazione e il proficuo svolgimento delle attività assegnate.

Il libraio antiquario

dr. Giovanni Biancardi (I sem.)

Il laboratorio presenta agli studenti le principali caratteristiche della figura professionale del libraio antiquario e offre un'idea generale del collezionismo di libri antichi in Italia e all'estero.

Risultati di apprendimento attesi:

conoscenza di quanto è necessario per intraprendere la professione di libraio antiquario, dei principali strumenti di cui il libraio si serve e delle principali operazioni che vengono da lui compiute per valutare la completezza, l'importanza intrinseca ed estrinseca di un volume ed in infine il suo valore economico; capacità di orizzontarsi fra le varie strutture che agiscono nel mondo del collezionismo librario (librerie, studi bibliografici, case d'asta); dei teatri in cui viene svolto il commercio librario (al dettaglio, per corrispondenza, via web, mostre mercato); abilità nei processi di conservazione, valorizzazione e corretta circolazione dei beni culturali.

Prerequisiti: nessuno.

Programma:

- Il mercato del libro antico
- Il libraio antiquario (storia e caratteristiche)
- Librerie – studi bibliografici – case d'asta; i rapporti con le istituzioni
- Altri luoghi del mercato: mostre e cataloghi (cartacei – online; siti di e-commerce)
- I ferri del mestiere: bibliografie, repertori, fonti online
- Esame materiale, collazione, valutazione dello stato di un libro
- Cosa cerca un bibliofilo (testo, paratesto e peritesto)
- Edizioni pirata, contraffazioni, falsi editoriali e falsi manoscritti; copie di tipografia; esemplari per la censura (o con censura); esemplari di lavoro
- Cosa osservare ancora: varianti di stato, postille manoscritte, interventi autoriali

- Il mercato internazionale: opportunità e problemi.

Metodi didattici

Lezione frontale

Lezione partecipata, favorita dalla visione diretta di alcuni volumi antichi, rari, pregiati o comunque ricercati dai collezionisti
esercitazioni pratiche individuali o di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

si verifica la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate.

21

Introduzione a *InDesign*

dr. Luca Maccarelli (II sem.)

Il laboratorio illustra agli studenti il funzionamento *InDesign*, il programma di impaginazione per eccellenza, e più specificamente come utilizzarlo per impaginare in maniera professionale un libro.

Risultati di apprendimento attesi: Il corso permetterà ai partecipanti di orientarsi all'interno del programma, conoscere le funzionalità più importanti e impaginare in maniera autonoma un libro.

Prerequisiti: nessuno.

Programma: Impostazione del layout di pagina

Gestione dei box di testo e immagine

Gestione delle pagine mastro

Gestione degli stili di paragrafo

Gestione degli stili di carattere

Esportazione del pdf per la stampa.

Metodi didattici: Le lezioni saranno frontali, ma con esercitazioni in itinere, ed è prevista una simulazione finale di impaginazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

L'apprendimento sarà verificato tramite piccole esercitazioni *in itinere* e una simulazione finale.

L'editoria per ragazzi

dr.ssa Alice Fornasetti (I sem.)

Il laboratorio presenta agli studenti il mondo dell'editoria per ragazzi in Italia, in tutti i suoi aspetti. Alcuni cenni verranno dedicati anche al mercato estero.

Risultati apprendimento attesi

Conoscenza dei principali meccanismi e dei protagonisti del mondo editoriale italiano dei libri per ragazzi.

Programma

Dall'evoluzione di generi e mercato alle principali case editrici, dalla "costruzione" del libro (autore-editor-illustratore-grafico) al ruolo di agenti e promotori alla lettura. In dieci lezioni il mondo dell'editoria per ragazzi in Italia.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Le lezioni saranno frontali, con la presenza di ospiti che approfondiranno argomenti specifici insieme alla docente ed esercitazioni da fare a casa e in classe.

Materiale di riferimento

Articoli e dati tratti da riviste specializzate, schede di lettura esemplificative, testi narrativi da leggere e valutare.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate.

L'editoria per ragazzi

dr. ssa Giulia De Martino (II sem.)

Il laboratorio presenta agli studenti il mondo dell'editoria per ragazzi in Italia, in tutti i suoi aspetti. Alcuni cenni verranno dedicati anche al mercato estero.

Risultati apprendimento attesi

Conoscenza dei principali meccanismi e dei protagonisti del mondo editoriale italiano dei libri per ragazzi.

Programma

- Breve storia dell'editoria per ragazzi;
- Come funzionano una casa editrice e una redazione;
- Come si correggono le bozze e come si realizza una scheda di valutazione di libri inediti;
- Casi editoriali di successo;
- Il futuro del libro.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione collettiva, confronto con ospiti, esercitazioni pratiche individuali.

Materiale di riferimento

Libri, riviste, articoli, prove di correzione bozze e schede di valutazione distribuiti a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate.

**L'Ufficio stampa di una Casa editrice.
Come comunicare i libri sulla carta e online
dr. Tommaso Gobbi (I sem.)**

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti le basi per la costruzione di un piano di comunicazione volto al lancio di una novità editoriale libraria, spaziando dalla stampa cartacea, al web e ai social e al sistema mediatico radio-televisivo.

Risultati apprendimento attesi

Conoscenza e sperimentazione delle modalità di comunicazione cross-mediatica del prodotto libro, ai fini della promozione del prodotto stesso presso il pubblico di lettori.

Programma

- Panoramica generale sul funzionamento di una casa editrice, dal manoscritto alla libreria
- Ruolo e obiettivi di base dell'ufficio stampa
- La rassegna stampa e i materiali dell'ufficio comunicazione (Comunicato stampa, scheda libro, newsletter, press kit ecc.)
- La comunicazione sulla stampa cartacea e quella online/social: pregi e difetti, differenze, metodologie e nuove possibilità/opportunità
- Gli eventi: presentazioni di libri, festival letterari, premi, contest ecc.

Materiale di riferimento:

Materiale cartaceo che sarà messo a disposizione dal docente (esempi di comunicati stampa, press-kit, schede libro ecc.)

Metodi didattici

- Lezione frontale cercando di stimolare il più possibile una discussione collettiva
- Possibile una esercitazione pratica scritta (e corrette singolarmente dal docente).

Modalità di verifica

La partecipazione si presuppone regolare e costante e nel corso delle lezioni verrà ponderato dal docente l'effettivo interesse delle studentesse/degli studenti e il proficuo svolgimento dell'attività pratica assegnata.

La redazione di una Casa editrice.
La pianificazione e le lavorazioni editoriali
dr. ssa Cristina Cecchi (I sem.)

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti un quadro il più ampio e completo possibile dell'iter di pianificazione editoriale di una casa editrice e della lavorazione redazionale, dalla generazione del testo alla produzione dell'oggetto-libro.

Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza del funzionamento di una casa editrice e capacità di applicare le tecniche di base di intervento sul testo.

Prerequisiti: nessuno.

Programma: La pianificazione editoriale di una casa editrice

L'iter redazionale del testo

La traduzione editoriale

L'editing dei testi italiani

La revisione dei testi tradotti

La correzione di bozze

La composizione dei risvolti di copertina e di altri paratesti editoriali.

Metodi didattici: Lezione frontale ed esercitazioni pratiche individuali e di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verificherà la costante partecipazione degli studenti e il proficuo svolgimento delle attività assegnate.

24

La traduzione letteraria: dalla teoria alla prassi editoriale
dr. Giuseppe Carrara (II sem.)

Il laboratorio presenta i principali problemi teorici e pragmatici dell'attività di traduzione e illustra alcuni casi di studio per ragionare sui problemi di traduzione letteraria su diversi piani (linguistico, semiotico, editoriale, politico).

Risultati apprendimento attesi:

comprensione delle determinazioni linguistiche, stilistiche ed editoriali della traduzione letteraria.

Capacità di realizzare semplici traduzioni sulla base di differenti parametri stilistici ed editoriali.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua inglese.

Preferibile, ma non obbligatoria, una conoscenza base della lingua francese.

Programma

1. Introduzione alla traduttologia
2. Politiche e teorie della ricezione
3. Il sistema editoriale della traduzione
3. Metodologie della traduzione letteraria

4. Applicazioni pratiche.

Metodi didattici

Si verificano la partecipazione costante e lo svolgimento proficuo delle attività assegnate.

Materiale di riferimento

I materiali didattici saranno forniti dal docente in formato digitale.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione alle attività assegnate; in aggiunta si sottopone allo studente un test conclusivo.

25

Libri e lettori attraverso i secoli dr.ssa Maria Laretta Moioli (I sem.)

Il laboratorio presenta la storia della lettura nel mondo greco, romano e bizantino: si esamineranno le diverse modalità di lettura, i materiali scrittori e le forme del libro. All'occorrenza, gli studenti saranno invitati ad aggiornare gli esempi antichi nel proprio vissuto di lettori.

Risultati apprendimento attesi

conoscenza delle Fonti principali sulla storia della lettura antica, con ampi riferimenti moderni;
capacità di collegare l'esperienza individuale del leggere con fonti storiche e letterarie;
capacità di scrittura di un breve saggio (livello: divulgazione culturale);
esercizi pratici di *Ars dicendi* (livello: divulgazione culturale).

Programma

- Storia dei libri e dei lettori dall'antichità greca alle soglie del Medioevo
- Le biblioteche antiche e le caratteristiche del Libro: dal rotolo al codice
- Dalla cultura orale alle *Recitationes* romane
- Letture: ad alta voce/ silenziosa, di studio, di intrattenimento
- La *lectio divina* e le pratiche di lettura monastica
- Problemi di scrittura oggi, con particolare riferimento al giornalismo culturale (e relative esercitazioni).

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

- il laboratorio **si tiene da remoto**: diretta su Teams
- Tutti i materiali saranno caricati sul sito Ariel del laboratorio (<https://ariel.unimi.it/>)
- presentazione di temi (pertinenti al Laboratorio), di *Papers* e discussione collettiva
- articoli di giornalismo culturale, ovvero, esercitazioni pratiche individuali scritte (e corrette singolarmente dal docente).

Materiale di riferimento

Ogni tema trattato è accompagnato da una ricca bibliografia. Inoltre, una raccolta di immagini e di link a siti saranno a disposizione sul sito Ariel del laboratorio (<https://ariel.unimi.it/>).

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

La partecipazione dello studente deve essere regolare. Lo studente deve preparare i lavori orali e/o gli scritti assegnati.

Gli studenti della Laurea triennale devono preparare un saggio scritto, quelli Magistrali una presentazione orale.

26

Lingua ebraica – principianti dr.ssa Anna Linda Callow (I sem.)

Scopo dell'insegnamento è introdurre allo studio dell'ebraico biblico attraverso l'acquisizione dell'alfabeto e di alcuni elementi base della morfologia con l'obiettivo di offrire un primo accesso guidato a testi semplici.

Risultati apprendimento attesi:

conoscenza dell'alfabeto e delle nozioni fondamentali della grammatica ebraica; Capacità di leggere in originale i testi illustrati a lezione e di riconoscerne le principali strutture grammaticali.

Programma

Conoscenza dell'alfabeto e delle nozioni fondamentali della grammatica ebraica; capacità di leggere in originale i testi illustrati a lezione e di riconoscerne le principali strutture grammaticali.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Il laboratorio **si tiene da remoto**. Lezione frontale accompagnata da esercitazioni pratiche individuali.

Materiale di riferimento

Il materiale è distribuito a lezione e caricato sul sito Ariel del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate.

Lingua neogreca (base)
dr. Roberto Capel Badino (I sem.)

Il laboratorio si propone di sviluppare le basi strutturali e lessicali della lingua greca moderna, per il raggiungimento di un livello elementare di competenza comunicativa (attiva e passiva).

Risultati apprendimento attesi:

capacità di recepire informazioni orali e scritte e di comunicare su argomenti elementari in situazioni reali.

Capacità di riflessione linguistica, osservando lo sviluppo storico della lingua greca. Conoscenza di base di alcuni elementi della civiltà e della letteratura della Grecia moderna e contemporanea.

Requisito preferenziale è la conoscenza almeno liceale del greco antico.

Programma

Elementi di morfologia; compiti comunicativi base; lettura di testi autentici.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezione frontale; esercitazioni pratiche individuali o di gruppo.

Materiale di riferimento

Il materiale è distribuito a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate.

Lingua neogreca (avanzato)
dr.ssa Gilda Tentorio (II sem.)

Il laboratorio si propone di offrire un'immagine ampia della Grecia contemporanea, non solo a livello linguistico, ma soprattutto attraverso una panoramica di "civiltà": testi letterari, articoli, film, musica.

Risultati di apprendimento attesi:

- Sapersi orientare nella comprensione della realtà greca contemporanea
- Capacità di seguire le tracce diacroniche (antico/moderno)
- Capacità di sfrondare visioni pregiudiziali e stereotipi
- Conoscenza delle risorse (in italiano) della letteratura neogreca

Prerequisiti:

Non è richiesta la frequenza pregressa del Laboratorio di Lingua Neogreca (I semestre) né una conoscenza del neogreco. Meglio se lo studente già conosce l'alfabeto greco.

Programma

- Elementi di storia della lingua: alcuni esempi
- L'eredità dell'antico tra sfide e problemi
- Essere Greci oggi
- La Grecia nel panorama culturale europeo: letteratura, teatro e cinema.

Materiale di riferimento

Sul sito Ariel del laboratorio saranno caricati: bibliografia (per la consultazione), immagini e presentazioni.

Metodi didattici

Lezione frontale; presentazione di temi e discussione collettiva; esercitazioni pratiche individuali o di gruppo.

Sul sito Ariel del laboratorio saranno caricati: bibliografia (per la consultazione), immagini e presentazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Il voto finale (Approvato) dipende dalla frequenza costante e dalla partecipazione attiva alle discussioni, nonché da una breve presentazione orale su questioni trattate nel Laboratorio.

Medioevo ecologista e anti-ecologista **dr.ssa Marina Giani (I sem.)**

Il laboratorio intende presentare le principali tecniche e i contesti di comunicazione scientifica in ambito umanistico. In aula verrà proposto un percorso di letture sul tema del rapporto uomo-natura nella letteratura latina medievale, che gli studenti, sotto la guida del docente, dovranno rielaborare autonomamente in una delle seguenti forme: conferenza/lezione per il vasto pubblico o episodio di un podcast.

Risultati apprendimento attesi

Capacità di comunicare oralmente in modo accessibile ed efficace temi specialistici ai non addetti ai lavori, presentandoli con un linguaggio semplice e accattivante. Apprendimento delle tecniche di scrittura e produzione di un episodio di un podcast e delle tecniche di progettazione ed esecuzione di una presentazione orale diretta a un pubblico variegato.

Programma

Il laboratorio si articola come un percorso guidato di letture sul rapporto tra uomo e natura nel medioevo.

Tra i temi affrontati: la creazione del mondo e il ruolo in essa assegnato all'uomo secondo l'esegesi medievale della Bibbia, la natura nella trattatistica scientifica e il rapporto col cibo nei vari contesti sociali, con particolare attenzione a quello monastico.

Verranno inoltre fornite nozioni di base di scrittura e montaggio di contenuti audio.

Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze preliminari, ma si segnala che le letture sono tratte da testi in latino e risultano dunque più accessibili a chi possieda nozioni di base della lingua.

Metodi didattici

Una parte degli incontri sarà impostata come lezione frontale, un'altra parte sarà dedicata all'esposizione dei lavori di gruppo da parte degli studenti.

Materiale di riferimento

Una dispensa di testi, immagini e consigli per approfondimenti sarà distribuita a lezione. Ulteriori materiali saranno resi disponibili sulla piattaforma Ariel. Gli studenti che lo desiderino possono scaricare il software gratuito Audacity (<https://www.audacityteam.org/download/>) per l'editing dei file audio.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione e il proficuo svolgimento delle attività assegnate. Alcuni incontri verranno dedicati alla presentazione dei lavori di gruppo effettuati dagli studenti, che riceveranno riscontri sia dal docente sia dai propri pari.

Narrativa in redazione: dalla scelta alla pubblicazione

Dr.ssa Benedetta Centovalli (II sem.)

Il Laboratorio ha come obiettivo di introdurre lo studente al lavoro in redazione nell'ambito della narrativa italiana partendo dalla scelta del testo alla sua pubblicazione.

Risultati di apprendimento attesi

Capacità di valutare un testo e comparare differenti pareri di lettura. Elementi per orientarsi nell'attuale panorama della narrativa italiana. Conoscenze base per l'editing. Conoscenza del contesto editoriale.

Programma

Scritture editoriali: parere di lettura, scheda commerciale e risvolto.

Elementi di editing.

La narrativa italiana nel contesto editoriale odierno.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali introduttive, discussioni e esercitazioni pratiche individuali e di gruppo.

Materiale di riferimento

All'inizio del laboratorio viene fornita una bibliografia di orientamento sugli argomenti trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

La stesura di un parere di lettura, con verifica dell'apprendimento delle principali modalità di valutazione e restituzione del giudizio sul testo.

Paleografia e trasmissione dei testi in scrittura latina

prof.ssa Rossana Guglielmetti (II sem.)

Il laboratorio mira a introdurre gli studenti alla lettura diretta dei manoscritti in scrittura latina, nei quali si tramanda fino all'invenzione della stampa la produzione letteraria sia latina (classica, medievale e umanistica), sia nei vari volgari dell'Europa occidentale. Obiettivo è anche indirizzare all'interpretazione critica dei fenomeni riscontrabili in un manoscritto, a livello sia testuale sia codicologico.

Risultati apprendimento attesi:

conoscenza essenziale della storia delle scritture latine e del sistema abbreviativo loro proprio.

Capacità di distinguere e interpretare le principali scritture latine classiche e medievali.

Capacità di valutare criticamente l'aspetto materiale di un manoscritto e i fenomeni legati alla trascrizione dei testi (meccanismi di genesi degli errori paleografici, correzioni, sottoscrizioni).

Programma

Si forniranno nozioni di base sulle modalità di produzione e circolazione dei codici, sulle principali scritture in caratteri latini dalle origini al XV secolo e sul sistema abbreviativo, con attenzione anche al metodo per l'esame dei manoscritti a fini ecdotici. Per ogni scrittura saranno proposte esercitazioni di lettura.

Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze preliminari, ma si segnala che molte delle esercitazioni di lettura sono tratte da manoscritti in latino e risultano dunque più accessibili a chi possieda nozioni della lingua.

Metodi didattici

In ogni incontro si alterneranno momenti di lezione frontale e esercitazioni pratiche di lettura da riproduzioni di manoscritti, individuali e collettive.

Materiale di riferimento

Gli studenti avranno a disposizione una dispensa con esercitazioni di lettura e schemi sulle caratteristiche delle scritture affrontate. Ulteriori materiali saranno via via messi a disposizione nel sito Ariel del laboratorio.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Oltre alla frequenza alle lezioni in aula, sarà richiesto lo svolgimento di esercitazioni settimanali di trascrizione dalle tavole della dispensa e la presenza a un undicesimo incontro finale, per una prova conclusiva di verifica dell'apprendimento dei contenuti trattati e delle competenze di lettura dei manoscritti.

Parlare, immaginare e scrivere all'interno del carcere prof.ssa Silvia Romani (II sem.)

Il laboratorio è volto a sviluppare un'esperienza di collaborazione fra la realtà universitaria e il carcere, attraverso un approccio multidisciplinare, su una tematica di grande rilevanza culturale. La classe sarà composta in numero eguale di studenti e di ospiti della struttura carceraria di Bollate. Verranno attivate non solo occasioni di riflessione condivisa e di approfondimento, ma anche di scrittura, personale e di gruppo.

Risultati apprendimento attesi

Conoscenza di alcuni grandi capitoli storico-letterari e artistici inerenti al tema specifico del laboratorio. Ampliamento dell'esperienza didattica a un gruppo classe che includa anche un pubblico ospitato in una struttura detentiva. Attivazione di una maggiore consapevolezza del carattere peculiare dell'ambiente carcerario come terreno di riflessione e approfondimento.

Programma

Il laboratorio 2022-23 è dedicato all'esperienza del Tempo, nel linguaggio, nel mito, nella letteratura, nell'arte e si svolgerà nel carcere di Bollate.

A cadenza settimanale si affronteranno in lezioni frontali di circa 45 minuti alcuni aspetti fondamentali della rappresentazione e concezione del tempo dall'antichità alla contemporaneità. Il dibattito, a seguire, dev'essere inteso come parte indispensabile della lezione. La prima lezione sarà a cura del responsabile del laboratorio, mentre per le successive si darà voce a diversi docenti che presenteranno le tematiche proposte alla luce delle singole specificità disciplinari. Una lezione finale servirà a concludere il ciclo degli incontri, permettendo parallelamente al gruppo classe un'ulteriore momento di riflessione condivisa.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali con una sezione importante di dibattito, data la natura peculiare della struttura ospitante

Materiale di riferimento

nessuno

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate al fine di assicurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

**Professione Dirigente scolastico:
progettazione e management dei processi formativi**
prof.ssa Augusta Celada (II sem.)

Il laboratorio intende presentare le principali caratteristiche della figura professionale del dirigente scolastico quale attore fondamentale e leva insostituibile del miglioramento dei risultati didattici degli studenti e vuole offrire un'idea generale dell'ordinamento scolastico italiano in rapporto agli ordinamenti dei paesi OCSE e agli indicatori di efficacia del sistema scolastico desunti dai risultati delle rilevazioni nazionali e internazionali in ordine all'apprendimento prodotto dal sistema scolastico, al netto delle capacità individuali degli alunni.

32

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza sintetica dell'ordinamento scolastico italiano e acquisizione consapevole di quanto è necessario in termini di competenze e abilità professionali per intraprendere la carriera di dirigente scolastico, nonché delle principali operazioni culturali, degli strumenti amministrativi e organizzativi di cui il dirigente scolastico si serve nell'esercizio delle proprie funzioni.

Riflessione sul ruolo del dirigente scolastico che deve orientare il proprio agire al perseguimento degli obiettivi di innovazione, al miglioramento della qualità dei servizi e allo sviluppo dell'organizzazione amministrativa, nella primaria considerazione delle esigenze della comunità scolastica.

Programma

Il ruolo del dirigente scolastico nelle principali disposizioni legislative e normative:

- ✓ Autonomia Scolastica (L 59/97) e qualifica dirigenziale (D.Lgs 59/98)
- ✓ D.Lgs 165/2001
- ✓ Legge 107/2015
- ✓ CCNL Area Istruzione e ricerca (triennio 2016/2018)

Le aree di incidenza dell'operato del dirigente scolastico:

- ✓ Area dell'ordinamento scolastico
- ✓ Area giuridico amministrativa
- ✓ Area professionale e formativa

Il profilo del dirigente nel definire e attuare la politica d'istituto e le strategie funzionali al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti:

- ✓ garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e tutti gli studenti
- ✓ potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado
- ✓ colmare le ineguaglianze
- ✓ promuovere processi di innovazione didattica e digitale
- ✓ promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico
- ✓ ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa
- ✓ rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di valutazione
- ✓ investire sul sistema integrato 0-6.

Prerequisiti: Nessuno, in particolare, anche se è opportuna la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dell'ordinamento dello Stato italiano e delle principali norme comunitarie europee.

Metodi didattici

Tutti i materiali saranno caricati sul sito Ariel (<https://ariel.unimi.it/>)

- ✓ lezione frontale
- ✓ studi di casi e discussione nel laboratorio
- ✓ presentazione di temi pertinenti al laboratorio e discussione collettiva
- ✓ approfondimento di papers e articoli di giornalismo culturale
- ✓ esercitazioni pratiche individuali scritte (corrette singolarmente dal docente).

Materiale di riferimento Ogni tema trattato è accompagnato da una bibliografia attuale attinta da fonti diverse.

Testi e link saranno a disposizione sul sito Ariel del laboratorio (<https://ariel.unimi.it/>).

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

La partecipazione dello studente deve essere regolare. Lo studente deve preparare i lavori orali e/o gli scritti assegnati. Gli studenti della Laurea triennale devono preparare un saggio scritto, quelli Magistrali una presentazione orale.

Progettare la promozione della lettura

dr. Oliviero Ponte di Pino (II sem.)

Il laboratorio vuole fornire agli studenti una prima informazione sui consumi culturali in Italia, a partire dal mondo del libro, per poi affrontare l'informazione sui libri e la promozione della lettura, con particolare attenzione ai più giovani.

Risultati apprendimento attesi

Conoscenza del mondo editoriale e della struttura delle case editrici. Conoscenza dei metodi di promozione del libro e della lettura (case editrici, librerie, biblioteche, siti e blog, festival e fiere...). Conoscenza del CMS e utilizzo di un blog/rivista dal punto di vista sia tecnico sia editoriale e redazionale.

Programma

Il mondo del libro (autori, editori, librai, bibliotecari, lettori). La struttura della casa editrice e le professioni del libro. I siti e blog culturali. I supplementi culturali. Il ruolo della critica. I festival culturali. La redazione di una rivista online e offline.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Incontri con professionisti

Discussioni sullo scenario culturale (anche in relazione al Progetto “18App”) e dell'editoria a partire dai supplementi culturali dei principali quotidiani italiani.

Redazione del blog

<https://cultural8blog.wordpress.com/>

Materiale di riferimento

I supplementi letterari dei quotidiani italiani (in particolare "La Lettura", "Il Domenicale" del "Sole-24 Ore", "TTL-La Stampa", "Robinson" eccetera) e i materiali presenti sul blog

<https://cultural8blog.wordpress.com/>

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la partecipazione attiva dello studente al dibattito e il suo contributo al blog

<https://cultural8blog.wordpress.com/>

Progettare testi efficaci per la comunicazione online

dr. ssa Adele Marra (I sem.)

Il laboratorio si propone di fornire conoscenze relative all'informazione, comunicazione e promozione on line delle imprese, delle istituzioni e anche delle singole persone (personal branding).

Verranno analizzate e sperimentate le tecniche di scrittura più adatte ai diversi canali (pagine web, social network, servizi di messaggiera etc) e gli strumenti principali di comunicazione, anche quelli basati su grafica, audio e video, oggi indispensabili nella comunicazione on line, ma che alla base hanno sempre una parte testuale, fatta di didascalie, storyboard e racconto.

Risultati di apprendimento attesi

Acquisire familiarità con il concetto di scrittura professionale applicato al web; progettare contenuti testuali funzionali alle esigenze comunicative di volta in volta individuate in riferimento a format, target, committenti, piattaforme e dispositivi diversi.

Prerequisiti: nessuno.

Programma:

Web story: dai primi siti al web semantico.

Tecniche di scrittura. Esercizi di stile. Storytelling.

Scrivere per farsi leggere. Costruire testi efficaci

Analisi dei target, scelta del tono di voce, tecniche di engagement.

Uso di piattaforme, social networks e altri strumenti digitali

Testi da guardare, parole da ascoltare.

Costruzione di una strategia di comunicazione.

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno guidati nella scrittura di post, articoli, comunicati stampa, email, didascalie, instagram carousel, tweet, testi per podcast.

Materiale di riferimento:

Slide fornite dalla docente e bibliografia

Modalità di lavoro

Le lezioni si svolgeranno da remoto su piattaforma TEAMS

Metodi didattici

Esempi e *case history*

Interviste a testimonial (in videoconferenza)

Esercitazioni individuali e di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Durante il laboratorio verranno richieste prove di creatività inerenti i temi delle lezioni, che costituiranno verifica dell'apprendimento.

Scritture professionali – laboratorio telematico e frontale

dr.ssa Claudia Crevenna (II sem.)

Il laboratorio presenta agli studenti le principali tecniche per produrre testi professionali di varia natura efficienti ed efficaci.

Risultati apprendimento attesi:

conoscenza e capacità di produzione delle principali tipologie di testo professionale; capacità di orizzontarsi nella scelta dello strumento di comunicazione scritta adatto nei diversi contesti professionali.

Programma

Modelli della comunicazione e testualità; norme 35nterpunto rie e ortodattilografiche; le caratteristiche generali della scrittura professionale; il paratesto; *CV* e *mail* professionale; report e verbale; *web writing*; *slide*; oralità e linguaggio del corpo nelle presentazioni.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Parte telematica: lavoro autonomo dello studente, sulla base di materiale dato, e correzione da parte del docente; spazi per confronto e discussione online.

Parte frontale: simulazione di contesti professionali per esercitarsi sotto la guida del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione dello studente, il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate e il rispetto dei tempi e delle indicazioni date dal docente.

Scrivere la tesi: dall'idea iniziale alla discussione

prof. Luca Sacchi (I sem.)

prof. Roberto Tagliani (II sem.)

Il laboratorio presenta le metodologie di base per lo sviluppo dell'elaborato di tesi triennale, dalla definizione dell'argomento, alla raccolta e analisi critica della bibliografia, alla stesura scritta e alla formattazione tipografica del testo, tenendo conto delle diverse aree disciplinari dei partecipanti.

Risultati apprendimento attesi

I/le partecipanti acquisiranno maggiore consapevolezza della pluralità di metodi e percorsi nella redazione dell'elaborato finale triennale. In particolare, acquisiranno conoscenze e competenze di base che li aiuteranno ad aumentare le proprie abilità di:

- raccogliere, leggere, interpretare e elaborare dati empirici, bibliografici e critici;
- riconoscere l'argomento fondamentale di un testo, distinguendolo dalle informazioni accessorie;
- ricondurre un testo ad una tipologia pertinente;
- utilizzare fonti primarie e secondarie schedandole, sintetizzandole, parafrasandole, citandole;
- articolare e strutturare un testo accademico in modo rigoroso e coerente, evitando rigidi schematismi.

Programma

Il laboratorio toccherà gli argomenti che seguono: l'impostazione della ricerca preliminare, dal catalogo digitale alla biblioteca fisica; la schedatura dei materiali di lavoro e la creazione di una biblioteca di strumenti; la rielaborazione dei materiali attraverso schede bibliografiche e riassunti di saggi e volumi; l'uso e la citazione di siti e materiali digitali; lo stile del saggio scientifico tra esposizione e argomentazione; le note a piè di pagina, dal rinvio bibliografico all'approfondimento critico; l'uso (e l'abuso) di grafici e tabelle; l'impaginazione e l'assetto grafico dell'elaborato; la presentazione e la discussione della tesi davanti alla commissione.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

- Presentazione e discussione collettiva di argomenti;
- Esercitazioni individuali o di gruppo su metodi e strumenti;
- Presentazione di lavori guidati dai docenti o realizzati in autonomia dallo studente.

Materiale di riferimento

Il materiale di lavoro sarà caricato sul sito Ariel del laboratorio.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Sarà verificata la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate.

Strumenti per viaggiare: laboratorio di editoria turistica (mercato, redazione, cartografia) dr.ssa Cristiana Baietta (I sem.)

Il laboratorio si propone di illustrare il mercato italiano dell'editoria turistica, la complessità del prodotto editoriale, sia esso una guida cartacea o in formato digitale, e quali sono le professioni diverse e complementari che concorrono alla sua realizzazione. Sono descritte inoltre le principali fasi di realizzazione di una guida, con particolare attenzione all'*editing* specifico per questo settore editoriale e al suo delicato rapporto con la cartografia.

Le lezioni sono in parte frontali, in parte con esercitazioni individuali e di gruppo. È prevista la presenza di ospiti che approfondiranno alcuni temi specifici (per esempio cartografi e autori di guide).

Risultati di apprendimento attesi: conoscenza e sperimentazione delle tecniche di base per l'editing di una guida turistica

Programma

Breve storia dell'editoria turistica

Il mercato dell'editoria turistica e i suoi prodotti (principali collane di guide presenti sul mercato attuale, similitudini e differenze, repertori, guide tematiche e materiale turistico promozionale)

Editori di turistica: alleanze e *partnership*

La redazione di turistica: principali figure professionali. Chi fa che cosa e la libera professione

Come si struttura una guida turistica

Scrivere o aggiornare una guida turistica

Reperire le informazioni, on-line o in sopralluogo?

Progetto, conto economico e calendario di lavorazione

Editing del testo di turistica

La copertina e le "leggi" del commerciale

I materiali per la rete vendita

La cartografia e la toponomastica

Immagini e ricerca iconografica

Il mondo digitale: *web content, ebook, App*

Il futuro, una guida crossmediale?

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezione frontale ed esercitazioni pratiche individuali o di gruppo

Materiale di riferimento

Il materiali è distribuito a lezione

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività assegnate.

Tradizione e forma dei testi italiani dr.ssa Barbara Tanzi Imbri (I sem.)

38

Il laboratorio si propone di avvicinare gli studenti all'interpretazione e all'edizione di manoscritti ottocenteschi.

Risultati apprendimento attesi:

capacità di pubblicare un documento manoscritto secondo criteri di leggibilità per il fruitore moderno;

capacità di cogliere e di gerarchizzare le informazioni offerte dai documenti;

abilità di riconoscere le principali caratteristiche linguistiche di un documento ottocentesco.

Programma

1- Illustrazione delle caratteristiche di un carteggio ottocentesco. 2- Cenni di storia della lingua. 3- Linee guida su come affrontare problemi di datazione. 4- Discussione sui criteri di edizione e nozioni su come redigere una nota al testo.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lavoro degli studenti a piccoli gruppi sotto il controllo del docente, intervallato da discussioni collettive dei problemi incontrati e da interventi del docente sugli aspetti metodologici di base.

Materiale di riferimento

Il materiale è distribuito a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la partecipazione degli studenti e il progresso nel lavoro assegnato.

Valorizzare un patrimonio della Statale: gli Archivi di Egittologia tra archeologia e mondo contemporaneo

dr. Lorenzo Guardiano (II sem.)

Il laboratorio presenta vari percorsi tematici sulla disciplina egittologica attraverso i materiali conservati negli Archivi di Egittologia della Statale che sono tra i più importanti al mondo, allo scopo di rendere gli studenti consapevoli della loro importanza sia nella loro dimensione materiale, sia per il loro contenuto storico-culturale.

Risultati di apprendimento attesi

Gli studenti dovranno conoscere la storia della formazione e il contenuto degli Archivi di Egittologia dell'Università degli Studi di Milano, saperne valutare l'impatto nella società contemporanea e saperlo comunicare al pubblico attraverso mostre virtuali e social networks.

Pre-requisiti

È preferibile che gli studenti abbiano conoscenze di base di Egittologia.

Programma

1. Storia degli Archivi di Egittologia della Statale
2. Principali fondi archivistici e figure chiave dell'Egittologia
3. Interconnessioni tra archeologia, storia contemporanea e politica
4. Ideazione di mostre virtuali e comunicazione sui media.

Materiale di riferimento

<https://archivi.unimi.it/Ente/biblioteca-e-archivi-di-egittologia/> e pagine connesse

Metodi didattici

Lezioni frontali alternate a lavoro autonomo dello studente sotto il controllo del docente e a esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verificherà la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate.

LABORATORI SPECIFICI DELLE LAUREE MAGISTRALI

I seguenti laboratori, concepiti come momenti di approfondimento disciplinare, sono **destinati ai soli studenti delle lauree magistrali**: alcuni sono specificamente indirizzati agli studenti di Scienze dell'antichità, altri agli studenti di Lettere moderne; tutti possono essere usufruiti dagli studenti di entrambi i corsi di laurea.

Ciascun laboratorio dà tre crediti.

Secondo l'ordinamento corrente, lo studente delle lauree magistrali, modernista o antichista, deve conseguire un totale di **sei crediti dalle attività didattiche integrative**, quindi deve scegliere **due** laboratori.

Dal lavoro in redazione alla raccolta della notizia.

Come si crea un giornale

dr. Paolo Colonnello (I sem.)

40

Il laboratorio presenta agli studenti il variegato mondo dell'informazione: dai quotidiani cartacei, ai siti web, ai programmi televisivi, illustrando per ogni media le caratteristiche sia di raccolta della notizia sia del lavoro di redazione. Inoltre fornisce le tecniche principali per la scrittura di articoli e i rudimenti della sociologia delle comunicazioni.

Risultati apprendimento attesi:

conoscenza dei metodi per la raccolta delle notizie, capacità di orizzontarsi nelle varie specializzazioni giornalistiche e nell'uso dei media, abilità di scrittura e impostazione di articoli.

Programma

Il giornalismo: regole e deontologia; Come si governa un giornale, il racconto dei direttori; come si raccoglie una notizia, la testimonianza di alcuni famosi cronisti; l'approccio all'informazione e il rispetto della dignità umana; il giornalismo televisivo spiegato dai direttori generali dei grandi network; il giornalismo d'inchiesta e *data journalism* raccontato da firme celebri di tv e giornali.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali con ausilio di schermo web, presenza fissa di ospiti, esercitazioni pratiche e individuali di scrittura. Alla fine del corso ogni studente è in grado di scrivere un articolo e di conoscere le principali regole di deontologia giornalistica.

Materiale di riferimento

Ogni studente è tenuto a leggere almeno un quotidiano al giorno e a prendere appunti di ogni lezione con *device* a sua scelta, penna e taccuino compresi, per poi scrivere un articolo di almeno 30 righe dopo ogni lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate attraverso il controllo e la critica degli articoli scritti.

Fare Ricerca a Lettere prof. Massimiliano Gaggero (I sem.)

Il laboratorio intende rafforzare la formazione degli studenti interessati alle metodologie e ai problemi della ricerca nei campi tipici dei Corsi di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità e Lettere moderne. Il laboratorio presenterà l'esperienza di docenti di vari settori scientifico-disciplinari. In questo modo il laboratorio favorirà tanto la specializzazione delle competenze degli studenti nella direzione della ricerca scientifica, quanto la loro apertura ad ambiti diversi da quello specifico nel quale si situa il loro lavoro di tesi.

41

Risultati apprendimento attesi

Conoscenza avanzata dei metodi della ricerca scientifica nelle aree di pertinenza dei due Corsi di Laurea;

capacità di orizzontarsi tra gli strumenti metodologici e bibliografici propri ai diversi approcci e alle diverse discipline;

abilità di distinguere fra modi diversi di affrontare gli oggetti della ricerca scientifica.

Programma

Ogni lezione sarà tenuta da un/a docente che presenterà una sua ricerca nella sua disciplina, e animerà la discussione con gli studenti. Alla fine del laboratorio, due incontri da 2 ore saranno dedicati alle presentazioni degli studenti.

Prerequisiti

Le modalità di iscrizione per questo laboratorio **sono differenti** (da quelli elencati nella Locandina all'inizio del semestre. Perciò **non** compare nella Locandina dei lab. del semestre).

Per la sua stessa natura il laboratorio si rivolge ad un numero ridotto di studenti qualificati. La richiesta di frequentare il laboratorio sarà pertanto vagliata dai docenti responsabili e da quelli che interverranno nella didattica di ogni edizione sulla base di:

- una breve lettera di presentazione, che comprenda una breve descrizione del lavoro svolto per la tesi triennale e spieghi l'interesse della/o studente in relazione agli argomenti trattati;
- Il numero degli esami sostenuti al momento della domanda e la media dei voti conseguiti.

Metodi didattici

Presentazione di temi e discussione collettiva;

Lavoro autonomo dello studente sotto il controllo del docente;

Presentazioni di papers.

Materiale di riferimento

I docenti metteranno a disposizione in anticipo sul sito Ariel del laboratorio i materiali di cui prendere conoscenza in vista della discussione.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Ogni studente, con la supervisione di uno o più docenti del laboratorio, approfondisce un aspetto legato ai temi del laboratorio in un breve *paper* corredato da note e bibliografia, e lo presenta poi oralmente in 15/20 minuti.

Il mestiere del formatore in azienda dr. Alessandro Perini (I sem.)

Il laboratorio si propone di presentare agli studenti gli elementi principali della professione del Formatore in Azienda; vengono approfondite le modalità della gestione dell'aula e le competenze che un formatore deve avere per svolgere al meglio il proprio ruolo

Risultati apprendimento attesi:

conoscenza dei metodi per gestire un gruppo in formazione; conoscenza delle competenze (sapere, saper fare e saper essere) che un formatore deve avere; capacità di riconoscere la formazione come metodo per sviluppare competenze.

Programma

- Le fasi del processo formativo: analisi dei fabbisogni; progettazione dell'attività formativa
- La gestione dell'aula: metodologie e casi pratici
- Le competenze del formatore: gestione dei gruppi in apprendimento, tecniche di comunicazione

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Il laboratorio - **che si terrà da remoto** - ha una metodologia fortemente interattiva ed esperienziale; vi sono esercitazioni pratiche individuali e di gruppo. Vengono praticati "role plays" e successivamente vengono commentati in plenaria.

Materiale di riferimento

Il materiale è distribuito a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione degli studenti e il proficuo svolgimento delle attività a loro assegnate.

Il patto narrativo nel romanzo otto-novecentesco

prof.ssa Giovanna Rosa (II sem.)

Il laboratorio intende affinare gli strumenti di analisi critico-metodologici, nel raccordo fra gli insegnamenti di Letteratura italiana contemporanea (LT) e quelli della LM, al fine di corroborare una matura, autonoma consapevolezza dei processi di "romanzizzazione".

Risultati apprendimento attesi:

conoscenza delle dinamiche che, nel sistema letterario della modernità, regolano pratiche di scrittura, inclinazioni di lettura, mediazioni editoriali.

Programma

Introduzione al "patto narrativo"; analisi delle opere: L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; I. Svevo, *La coscienza di Zeno*; M. Bontempelli, *La scacchiera davanti allo specchio*; E. Morante, *L'isola di Arturo*; N. Ginzburg, *Lessico famigliare*; Rocco e Antonia, *Porci con le ali*

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali introduttive; esercitazioni individuali con presentazione di paper; discussione collettiva.

Materiale di riferimento

G. Rosa, *Il patto narrativo. La fondazione della civiltà romanzesca in Italia*, Il Saggiatore, Milano 2008

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Verifica delle capacità critico-argomentative dello studente nella discussione e verifica del proficuo svolgimento dell'attività singolarmente assegnata.

Libri per tutti. Accessibilità e mondo librario

dr.ssa Cristina Mussinelli (I sem.)

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base sulle tecniche per creare documenti digitali accessibili alle persone con disabilità visiva utilizzando il pacchetto *Office* di *Microsoft*.

Risultati apprendimento attesi:

conoscenza dei metodi per creare e validare documenti digitali accessibili, realizzati tramite il pacchetto *Office* di *Microsoft*.

Prerequisiti: nessuno

Programma delle dieci lezioni:

- 1 Quadro legislativo, trend internazionali, born accessible
- 2 Come leggono le persone con disabilità visiva
- 3 Cosa sono e come si producono le pubblicazioni accessibili
- 4 Cosa sono i DSA e come leggono i dislessici
- 5 Le descrizioni alternative delle immagini

- 6 Produrre documenti accessibili con Microsoft Word
- 7 Export PDF e EPUB da Word e validazione
- 8 Produrre presentazioni accessibili con Microsoft PowerPoint
- 9 Laboratorio Word + PowerPoint
- 10 Restituzione dei compiti e followup

Prerequisiti Nessuno.

Metodi didattici Il laboratorio **si terrà da remoto**. Lezione frontale e esercitazioni pratiche individuali o di gruppo.

Materiale di riferimento

Il materiale è distribuito a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verifica la costante partecipazione dello studente e il proficuo svolgimento delle attività a lui assegnate.

Officina Codicologica dr. Federico Gallo (II sem.)

Il laboratorio si propone di rendere gli studenti consapevoli dell'importanza culturale della storia delle forme librarie, sia come fenomeno storico-sociale, sia come elemento centrale della trasmissione dei testi nella sua dimensione materiale.

Risultati di apprendimento attesi: Conoscenze: gli studenti dovranno conoscere, in una prospettiva comparata, la storia e l'evoluzione delle forme librarie tra la fine del mondo antico e l'avvento della stampa tra oriente e occidente.

Competenze: gli studenti dovranno saper descrivere il libro manoscritto nelle sue parti costitutive e valutarne il contesto geografico e cronologico di produzione.

Prerequisiti: Non è richiesta la conoscenza delle lingue antiche.

Programma

1. Storia e oggetto della disciplina
2. Supporti materiali
3. Morfologia del libro
4. Confezione del libro
5. Scrittura, decorazione, legatura
6. Descrizione e catalogazione.

Materiale di riferimento: Il materiale sarà fornito a lezione dal docente e, in seguito, caricato sul sito Ariel del laboratorio.

Metodi didattici: Lezioni frontali; lezioni partecipate con presentazione di manoscritti conservati nella Biblioteca Ambrosiana.

Le lezioni si terranno per la maggior parte presso la Biblioteca Ambrosiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Il voto finale (Approvato) dipende dalla frequenza costante e partecipazione attiva alle lezioni. Si prevede una prova pratica finale consistente nella descrizione di un manoscritto.

Problemi di didattica della Letteratura italiana contemporanea dr.ssa Emanuela Bandini (II sem.)

Il laboratorio intende fornire agli studenti le coordinate metodologiche e critiche di base per poter riflettere in chiave didattica su opere, autori e generi della letteratura italiana contemporanea, tenendo presente dei vincoli posti dalla normativa, dal canone, dai manuali, dal setting del dispositivo scolastico.

Risultati di apprendimento attesi

Capacità di orientarsi nel canone scolastico della letteratura italiana contemporanea; capacità di riflettere sulle possibili declinazioni didattiche di opere, generi, autori e correnti della letteratura italiana contemporanea; capacità di osservare ed utilizzare criticamente un manuale scolastico.

Prerequisiti

Il corso presuppone una conoscenza di massima della letteratura italiana del Novecento (autori e opere principali, generi, correnti) e il possesso degli elementi fondamentali di analisi e interpretazione testuale.

Programma

Verranno affrontati in chiave didattica alcuni nodi critici fondamentali (*Indicazioni Nazionali* e canone; storia letteraria e storia per generi; lettura scolastica di opera narrative, poetiche e saggistiche...) e si illustreranno differenti strumenti e approcci didattici (percorsi tematici e interdisciplinari, didattica laboratoriale, uso delle nuove tecnologie) con cui è possibile impostare lo studio della letteratura italiana dei secoli XIX-XX-XXI nella scuola secondaria.

Metodi didattici

Lezione frontale, presentazione di temi e discussione collettiva, esercitazioni pratiche individuali o di gruppo.

Materiale di riferimento

Al termine della lezione verranno forniti agli studenti i materiali didattici e una sintetica bibliografia di riferimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Si verificherà la costante partecipazione e il proficuo svolgimento delle attività assegnate.

F I N E